



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Ricerca , Relazioni Internazionali, Biblioteche e Musei

D.R. n. 3670 del 14/06/2013

**Oggetto: Sperimentazione Biblioteca di Economia e Management – Costituzione Biblioteca e approvazione Regolamento.**

### IL RETTORE

**Vista** la deliberazione del 23/04/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Sperimentazione della Biblioteca di Economia e Management sulla base della proposta di assetto organizzativo dei servizi bibliotecari predisposta dal Sistema Bibliotecario di Ateneo;

**Acquisiti** i pareri favorevoli dei Dipartimenti di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche e del Dipartimento di Management e i Direttori delle Direzioni Bilancio, Contabilità e Tesoreria e Organizzazione, Gestione e Sviluppo delle Risorse umane;

**Visto** lo Statuto dell'Università di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, con particolare riferimento all'art.35;

**Visto** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 213 del 22 marzo 2006 e s.m.i.;

**Visto** il DPR 11 luglio 1980 n. 382 e s.m.i.;

**Vista** la legge 9 maggio 1989, n. 168;

**Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

### DECRETA

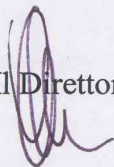
Art. 1 - A decorrere dal 1° luglio 2013 è costituita la Biblioteca di Economia e Management.

Art. 2 – Dalla medesima data sono disattivate le seguenti Biblioteche e Punti Libro:

- Biblioteca centrale della Facoltà di Economia
- Biblioteca "D. De Castro" del Dipartimento di Statistica e Matematica
- Biblioteca del Dipartimento di Scienze Merceologiche
- Biblioteca di Geografia Economia "D. Gribaudo"
- Punto Libro di Diritto dell'Economia
- Punto Libro di Economia Aziendale
- Punto Libro di Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato"

Art. 3 - È approvato il Regolamento della Biblioteca di Economia e Management, nel testo di seguito riportato.

Visto: Il Direttore



IL RETTORE  
(Prof. Ezio Felizzetti)





## **Regolamento costitutivo della "Biblioteca di Economia e Management" dell'Università degli Studi di Torino.**

### **Articolo 1**

#### **Costituzione**

1.1. La Biblioteca di Economia e Management si costituisce quale aggregazione del patrimonio librario, dei servizi biblioteconomici, bibliografici e di documentazione e delle risorse della Biblioteca centrale della Facoltà di Economia, della Biblioteca dell'ex-Dipartimento di Statistica e Matematica Applicata "D. de Castro" (ora Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche), della Biblioteca dell'ex-Dipartimento di Scienze Merceologiche (ora Dipartimento di Management), della Biblioteca "D. Gribaudo" della Sezione di Geografia Economica del Dipartimento Interateneo Territorio (ora Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio), del Punto Libro del Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato" (ora Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche), del Punto Libro del Dipartimento di Diritto dell'Economia (ora Dipartimento di Management), del Punto Libro del Dipartimento di Economia Aziendale (ora Dipartimento di Management).

1.2. Essa è il riferimento per tutti i servizi bibliotecari necessari per la ricerca e l'insegnamento nei settori di pertinenza dei Dipartimenti di Management e di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche e della Scuola di Management e di Economia.

1.3. La Biblioteca coincide con l'ambito 8 del Sistema Bibliotecario di Ateneo, con il quale si coordina nella definizione dei propri obiettivi di sviluppo, contribuendo alla determinazione delle linee di indirizzo.

1.4. La Biblioteca è un centro di responsabilità di secondo livello, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

1.5. Il personale necessario per il funzionamento della Biblioteca è distaccato dai Dipartimenti di riferimento, cui afferisce. La Biblioteca può inoltre avvalersi di collaborazioni a tempo determinato, di personale proveniente dal Servizio sostitutivo civile, di studenti, a norma dell'art. 13 della legge 2.12.91 n. 390 e successive modificazioni, e di collaborazioni volontarie a vario titolo.

### **Articolo 2**

#### **Obiettivi**

2.1. La Biblioteca di Economia e Management si propone le seguenti finalità:

- ▲ garantire a docenti, ricercatori e studenti dell'Ateneo e a docenti, studiosi e utenti esterni, in conformità alla Carta dei Servizi della Biblioteca e al Regolamento interno, l'accesso diretto, nelle forme adeguate e con la maggiore ampiezza possibile, alle fonti di informazione e documentazione e al patrimonio librario;
- ▲ acquisire, organizzare, catalogare e conservare il patrimonio bibliografico e documentale a supporto delle attività didattiche e di ricerca, applicando le direttive del Sistema Bibliotecario di Ateneo e gli standard professionali;
- ▲ rendere disponibile il suddetto patrimonio mediante efficienti strumenti di ricerca, offrendo servizi biblioteconomici qualificati e tecnologicamente avanzati e favorendo una gestione per processi mirata alla valorizzazione delle competenze specifiche del personale, con un'attenzione particolare alla misurazione delle prestazioni e alla soddisfazione dell'utente;
- ▲ attivare rapporti di collaborazione e consulenza e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati al fine di potenziare i servizi informativi, nel rispetto della normativa vigente.

### **Articolo 3**

#### **Organi della Biblioteca**

3.1 Sono organi della Biblioteca:

- ▲ Il Consiglio di Biblioteca;
- ▲ Il Presidente.



## **Articolo 4**

### **Consiglio di Biblioteca**

4.1. Il Consiglio di Biblioteca è composto da:

- ▲ dodici professori o ricercatori, eletti rispettivamente in numero di sei dal Consiglio del Dipartimento di Management e in numero di sei dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economico-Sociali e Matematico-Statistiche, fra i propri componenti, garantendo la rappresentatività delle varie aree disciplinari;
- ▲ il Coordinatore della Biblioteca, che svolge anche funzioni di segretario verbalizzante;
- ▲ un rappresentante del personale della Biblioteca, eletto al proprio interno tra il personale a tempo indeterminato della Biblioteca;
- ▲ due rappresentanti degli studenti.

4.2. Il Consiglio di Biblioteca permane in carica tre anni. I componenti del Consiglio di Biblioteca non possono ricoprire il mandato consecutivamente per più di due volte.

4.3. Il Consiglio di Biblioteca è presieduto dal Presidente che lo convoca di sua iniziativa o su richiesta motivata di almeno un quarto dei membri e ne stabilisce l'ordine del giorno sentito il Coordinatore. Il Consiglio è convocato obbligatoriamente almeno due volte all'anno, in concomitanza con le scadenze di bilancio.

4.4. Le riunioni del Consiglio di Biblioteca sono valide quando ad esse intervenga la maggioranza dei suoi componenti, detratti gli aventi diritto che abbiano giustificato la propria assenza, e comunque con un numero di presenti non inferiore a un quarto dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il Presidente può invitare a prendere parte alle riunioni, senza diritto di voto, qualsiasi altra persona si ritenga opportuno per la discussione di determinati argomenti.

4.5. Il Consiglio di Biblioteca svolge le seguenti funzioni:

- ▲ determina le linee di indirizzo scientifico della Biblioteca e ne verifica l'attuazione;
- ▲ approva con cadenza triennale il piano di sviluppo delle attività della Biblioteca elaborato dal Coordinatore di concerto con il Presidente, dettagliando gli obiettivi a breve e medio termine;
- ▲ programma annualmente le spese generali e relative ai vari servizi deliberando sulla ripartizione e sull'utilizzo dei fondi a disposizione;
- ▲ programma annualmente le spese per l'acquisto di materiale bibliografico relativo a ciascuna area disciplinare, deliberando sulla ripartizione delle risorse assegnate e sui criteri per la presentazione e l'accettazione delle proposte di acquisto e armonizzando le istanze provenienti dalle diverse aree;
- ▲ approva la carta dei servizi e il regolamento interno redatti dal Coordinatore;
- ▲ acquisisce ogni anno la relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca, redatta dal Coordinatore e presentata dal Presidente.

## **Articolo 5**

### **Presidente**

5.1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Biblioteca tra i docenti ordinari che ne fanno parte. È nominato con Decreto Rettorale, dura in carica tre anni e può essere confermato per un altro triennio.

5.2. Il Presidente:

- ▲ sovrintende all'attuazione delle linee di indirizzo scientifico determinate dal Consiglio di Biblioteca;
- ▲ rappresenta a fini scientifici la Biblioteca e cura i rapporti con istituzioni e organi accademici ed enti locali e nazionali la cui attività possa interessare il funzionamento della Biblioteca, coadiuvato per quanto di sua competenza dal Coordinatore;



- ▲ convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Biblioteca, di cui stabilisce l'ordine del giorno, sentito il Coordinatore, e promuove l'attuazione degli indirizzi determinati dal Consiglio medesimo;
- ▲ elabora di concerto con il Coordinatore il piano di sviluppo triennale delle attività della Biblioteca, dettagliando gli obiettivi a breve e medio termine;
- ▲ comunica al Consiglio di Biblioteca le linee elaborate dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, favorendone la condivisione e l'attuazione;
- ▲ sceglie tra i componenti del Consiglio un Vicepresidente. Il Vicepresidente deve essere rappresentante di un Dipartimento diverso rispetto a quello del Presidente, che sostituisce in caso di impedimenti, con delega di firma e di rappresentanza;
- ▲ sovrintende all'organizzazione del lavoro e del personale, di cui è responsabile e valuta periodicamente l'attività del Coordinatore, sulla base degli obiettivi assegnati;
- ▲ presenta ogni anno al Consiglio la relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca, redatta dal Coordinatore.

## **Articolo 6**

### **Coordinatore**

- 6.1. Il Coordinatore della Biblioteca è un funzionario di categoria D o EP in servizio presso l'Ateneo a tempo indeterminato, selezionato tramite procedura di selezione interna e nominato dal Direttore Generale.
- 6.2. Egli è tenuto ad operare in conformità alle direttive generali definite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e agli indirizzi determinati dal Consiglio di Biblioteca.
- 6.3. Egli ricopre le seguenti funzioni:
- ▲ è responsabile dell'attuazione degli indirizzi e dei programmi definiti dal Consiglio di Biblioteca, curando in autonomia l'attuazione delle rispettive delibere;
  - ▲ cura la gestione ordinaria della Biblioteca e dei suoi servizi, assicurandone la funzionalità e assumendo tutte le decisioni utili a migliorarne efficienza ed efficacia delle prestazioni;
  - ▲ cura l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale, di cui è responsabile;
  - ▲ elabora di concerto con il Presidente il piano di sviluppo triennale delle attività della Biblioteca, dettagliando gli obiettivi a breve e medio termine;
  - ▲ concorre con il CS, per quanto di competenza, all'amministrazione del budget, nel rispetto delle indicazioni definite dal Consiglio di Biblioteca e in un'ottica di coordinamento con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, al fine di ottimizzare le risorse;
  - ▲ predispose la relazione sull'attività svolta dalla Biblioteca, da sottoporre annualmente al Consiglio;
  - ▲ cura l'attuazione della politica di sviluppo delle collezioni cartacee e digitali definita dal Consiglio di Biblioteca, contribuendo alla crescita armonica di tutte le aree disciplinari afferenti alla Biblioteca e facendosi portavoce di eventuali esigenze straordinarie;
  - ▲ cura la gestione amministrativa e assicura la custodia dei beni inventariali di competenza della struttura;
  - ▲ cura la gestione biblioteconomica della struttura attuando le disposizioni al riguardo del coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo;
  - ▲ cura tutti gli ulteriori adempimenti richiesti dal Consiglio di Biblioteca, dal Sistema Bibliotecario e dagli Organi dell'Ateneo.
- 6.4. L'incarico del Coordinatore ha durata triennale, rinnovabile. L'attività del Coordinatore è sottoposta alla valutazione periodica del Presidente, sulla base degli obiettivi assegnati.

## **Articolo 7**

### **Risorse finanziarie**

- 7.1. La Biblioteca dispone dei seguenti fondi, nel rispetto degli eventuali vincoli di destinazione:



- ▲ eventuali risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione, destinate a coprire le spese di funzionamento e all'acquisto di materiale bibliografico;
- ▲ eventuali contributi, anche a destinazione vincolata, dei Dipartimenti che fruiscono dei servizi della Biblioteca, deliberati annualmente dai rispettivi Consigli;
- ▲ fondi derivanti dalla gestione di servizi speciali, da convenzioni e da prestazioni a pagamento;
- ▲ contributi derivanti da fondi di ricerca.

7.2. La Biblioteca dispone inoltre di ogni altro fondo ad essa specificamente destinato per legge e per delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo; essa può accettare assegnazioni straordinarie e contributi da parte di Dipartimenti, Scuole, enti pubblici o privati ed individui.

7.3. L'incremento del patrimonio librario può essere realizzato attraverso lasciti, donazioni pubbliche o private e convenzioni.

## **Articolo 8**

### **Patrimonio**

8.1. Sono trasferiti alla Biblioteca i fondi bibliografici presenti nella Biblioteca centrale della Facoltà di Economia e nelle altre Biblioteche e Punti libro di cui all'art. 1 del presente Regolamento. La Biblioteca ne assicura l'inventariazione, la catalogazione e la conservazione e ne garantisce l'accesso regolamentandolo in base alle esigenze delle diverse categorie di utenti e nel rispetto delle politiche di Sistema.

8.2. Il consegnatario del patrimonio è il Presidente della Biblioteca. Fondi librari definiti, oggetto di specifiche esigenze di gruppi di ricerca, potranno essere assegnati in deposito temporaneo presso i Dipartimenti di cui all'art. 1.1 del presente Regolamento, previa individuazione di un sub-consegnatario e condivisione delle modalità di fruizione da parte dell'utenza istituzionale.

8.3. Tutte le nuove acquisizioni di materiale bibliografico, anche su fondi di ricerca, effettuate dai Dipartimenti di cui all'art. 1.1 del presente Regolamento dovranno essere effettuate nel rispetto dell'art.2.2 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo e saranno inventariate e catalogate presso la Biblioteca, che ne disporrà la sub-consegna presso i Dipartimenti per la durata utile allo svolgimento delle ricerche. All'occorrenza esse dovranno essere rese facilmente disponibili.

## **Articolo 9**

### **Servizi**

9.1. La Biblioteca si doterà di una Carta dei Servizi e di un regolamento complementare per il funzionamento dei servizi.

## **Articolo 10**

### **Norme finali e transitorie**

10.1. Il trasferimento del materiale bibliografico alla Biblioteca di Economia e Management avviene tramite regolare scarico inventariale, secondo il vigente Regolamento per la gestione degli inventari.

10.2. Fino alla data del definitivo accorpamento in un'unica sede della Biblioteca il materiale bibliografico esistente rimarrà nei depositi attuali e la Biblioteca ne garantirà la fruibilità.

10.3 Il Presidente della Biblioteca di Economia e Management svolge le funzioni di Presidente di Ambito ai sensi del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

10.4 Fino all'elezione del Presidente della Biblioteca di Economia e Management, così come previsto dall'art. 5.1, il Presidente della Biblioteca Centrale della Facoltà di Economia svolge le funzioni di Presidente della Biblioteca di Economia e Management.